

## PERCORSI 14.15

La programmazione di Teatro Libero destinate alle scuole per l'anno scolastico 2014/2015 è articolata seguendo il principio di un Teatro come momento didattico, una linea progettuale che declina l'idea di un teatro educativo e sociale, capace di trattare diverse tematiche, scandite da momenti puntuali che coinvolgono attivamente sia ragazzi che i professori.

I percorsi, dunque, accompagnano le classi, gli studenti e i professori, nel mondo del teatro, attraverso diverse fasi che tendono a sviluppare un approccio consapevole dell'arte scenica, oltretutto delle tematiche affrontate. Particolare l'attenzione viene rivolta alla drammaturgia e al suo naturale dispiegarsi nello spazio, attraverso l'attenta analisi delle dinamiche che portano la creazione dalla parola scritta alla scrittura scenica.

I percorsi si articolano in:

- 1) **Momenti introduttivi**, destinati ai professori, di presentazione delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali che delle esperienze laboratoriali ad essi collegate.
- 2) **Momento di fruizione dello spettacolo**
- 3) **Momento di riflessione**, successivo allo spettacolo, prevede anche l'incontro con il regista e/o gli attori.

È possibile integrare i percorsi con un adeguato laboratorio, che può essere destinato ai:

• **RAGAZZI** - laboratori teatrali tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore e con un massimo di 20 ragazzi in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;

• **PROFESSORI** - laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

## LABORATORI & FORMAZIONE

Teatro Libero promuove e organizza laboratori teatrali presso le Scuole. I Diversi obiettivi di ciascun laboratorio proposto concorrono affinché il Teatro si affermi come importante attività didattica ausiliaria a quella curricolare. Ogni laboratorio, garantito un numero minimo di partecipanti e uno spazio adeguato, dovrà avere una durata minima di 20 ore, per un costo orario di **€50 + IVA**. I Laboratori si articoleranno secondo specifiche tematiche e saranno concordati con i docenti e le scuole che ne facessero richiesta.

L'attività di formazione di base, modulabile per qualsiasi età e fascia scolastica, è quella della **lettura espressiva ad alta voce** (LAV), che lavora sull'uso funzionale del corpo/voce, al fine di migliorare la respirazione, l'utilizzo delle proprie potenzialità vocali e l'equilibrio posturale.

Per le scuole primarie di primo e secondo grado, ad esempio, i laboratori si concentrano su due aspetti fondamentali: **il gioco**, attraverso un percorso di animazione teatrale rivolto soprattutto agli alunni delle scuole materne per lo sviluppo dell'espressività, della consapevolezza del corpo e della comunicazione verbale e non verbale, e la **rielaborazione creativa delle fiabe classiche**, che attraverso la mediazione dei personaggi delle storie della tradizione affronta tematiche sociali e dinamiche di gruppo.

I laboratori rivolti alle **scuole secondarie** esplorano il passaggio dalla **parola scritta alla messa in scena** di un testo, attraversandone le diverse fasi: approccio al testo; decodifica e comprensione del testo drammaturgico; creazione del personaggio; relazioni fra i personaggi; poetica dello spazio; drammaturgia corporea; pensiero del regista. Punto di partenza è il testo drammaturgico, con particolare attenzione alla contemporaneità e al personaggio.

Inoltre si sviluppano interventi, di tipo socio-relazionale realizzati dal mediatore artistico (teatro-terapia) in un contenitore di emozioni quale può essere un gruppo classe in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il **tema dell'integrazione**.

## RACCONTI DI TEATRO · XV CONCORSO Bando 2014/2015

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 30 righe) che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale a quale si è partecipato.

I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it) il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2014/2015 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe ed istituto) entro il 30 maggio 2015, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 47".

I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

## I VINCITORI DELLA XIV EDIZIONE del Concorso per la stagione 2013/2014

**Viviana Carollo**,  
Classe II M, I.T.T. "Marco Polo", Palermo

**Elena Zanet**  
Classe II E, Liceo Classico Statale  
"Vittorio Emanuele II", Palermo

**Giorgia Affronti**  
Classe III B, Scuola Secondaria di I grado,  
ICS Capuana, Palermo

**Giulia Raro**,  
V C, Istituto Comprensivo "G. Pitre", Palermo

**Classe IV A**,  
Scuola Trinacria, Palermo

Una **menzione speciale** va alle **classi I e II A** della **Scuola Secondaria C.E.I.**, per aver elaborato storie originali e ricche di riflessioni, a partire dagli spettacoli *Come Hänsel e Gretel* e *Cenerentola*.

## ABBONAMENTI

Abbonamento a 3 spettacoli € 15,00  
Abbonamento a 4 spettacoli € 18,00

## BIGLIETTI

Posto unico € 7,00

## TRASPORTI

Su richiesta, il Teatro offre un servizio transfert al costo da calcolare secondo la provenienza, urbana o extra urbana, della scuola.

## PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, **dott.ssa Annamaria Guzzio**, dalle ore 9 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì, allo 0916174040, cell 3318066470, oppure alla mail [scuola@teatroliberopalermo.it](mailto:scuola@teatroliberopalermo.it)

## MODALITÀ D'INGRESSO

Le classi e i rispettivi accompagnatori sono tenuti a presentarsi al botteghino entro e non oltre venti minuti prima dell'inizio stabilito degli spettacoli.

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.  
Non è consentito introdurre cibo e bevande.  
Non è assolutamente permesso scattare foto, utilizzare apparecchi audiovisivi.  
I telefoni cellulari devono essere spenti durante tutto lo spettacolo.

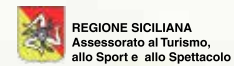
## DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

*La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.*

## TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE Stabile d'Innovazione della Sicilia

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina) | 90133 Palermo  
T. 091 617 4040 - Fax 091 617 3712  
[www.teatroliberopalermo.it](http://www.teatroliberopalermo.it)  
[info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it)



dal 6 ottobre al 7 novembre  
**PENE D'AMORE PERDUTE**  
da **William Shakespeare**  
adattamento e regia **Lia Chiappara**



PRODUZIONE

**A PARTIRE DAI 13 ANNI**

Si può rinunciare ai piaceri “vani” della vita per dedicare il proprio tempo allo studio e all'erudizione? Nei meccanismi drammaturgici raffinati di Shakespeare si dipana la storia del Re di Navarra e dei suoi compagni che giurano fedeltà a un patto di astinenza dal piacere e dalla vita, ma che inesorabilmente, in un gioco fatto di incastri e personaggi ben delineati dal verso del Bardo, si scontreranno di lì a poco con la vita e la pragmaticità che essa porta in serbo: una bella regina, con la sua corte di dame, irrompe e sovverte tutti i “buoni” proposti dei giovani del regno di Navarra. E così inizia un inseguimento amoroso non privo di pene, che si risolverà in un lieto fine. Qui la scrittura shakespeariana fa dell'uso della retorica uno strumento di “smascheramento” della convenzione. Il verso si fa voce del contrasto tra convenzione e retorica da una parte e vitalità e spontaneità dall'altra.

dal 10 al 28 novembre  
**LA CITTÀ DELLE VOLPI**  
progetto di Lia Chiappara e Annamaria Guzzio  
regia Lia Chiappara  
musiche originali Ruggiero Mascellino



PRODUZIONE

**DAI 6 AGLI 11 ANNI**

Esopo, la Fontaine, la tradizione popolare delle fiabe, suggeriscono un percorso drammaturgico tra figure di animali umanizzati che, tra parola, canto e danza, raccontano le storie di una città popolata da volpi. Secondo la tradizione favolistica, dietro ai tipi degli animali/personaggi vengono esposti i vizi e le virtù degli umani e le situazioni più tipiche delle loro relazioni. E sempre, alla fine di ogni bozzetto favolistico, una piccola frase, a volte un proverbio o un modo di dire, riporta il pensiero, derivato dalla saggezza popolare, dal buon senso che attribuisce valore a cose semplici e tangibili, tratte dalla vita di ogni giorno. Un divertissement che nella sintesi delle trame trova la forza del valore pedagogico e sociale di una scrittura scenica che fa leva sulla leggerezza, tra parola e musica, in un ben concertato susseguirsi di storie.

dal 10 novembre al 3 dicembre  
**IL CORAGGIO DI UCCIDERE**  
di Lars Norén - traduzione Annuska Palme Sanavio  
regia Luca Mazzone



PRODUZIONE

**A PARTIRE DAI 14 ANNI**

Lars Norén ruota attorno ai miti greci, senza mai nominarli. “Il coraggio di uccidere” è un pugno nello stomaco che viene dalla notte dei tempi e in qualche modo ricalca la struttura e la scrittura di un mito greco. Ha però quella patina del XX secolo che nella sua universalità lo rende quanto mai attuale, feroce. Un gioco “a porte chiuse” che mette in relazione un padre vecchio e ipocrita, suo figlio e la ragazza del figlio. Una pièce che gioca sui rapporti fra i tre personaggi con una eccezionale intensità. I tre protagonisti hanno come sottofondo una deriva che provoca, poco a poco, una perdita di punti di riferimento, e spinge gli stessi protagonisti nelle loro pulsioni più profonde, che finiscono col spezzare e oltrepassare tutti i codici. Norén parla del momento dell'esplosione di una forza interiore senza mai cadere nel naturalismo.

dal 12 al 31 gennaio 2015  
**IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ**  
di Jean-Claude Carrière  
regia Beno Mazzone



PRODUZIONE

**DAI 7 AGLI 11 ANNI**

Un giovane principe desidera sposare la figlia di un contadino. Questi però non gli concederà la mano perché ritiene che il principe non conosca la verità. Per sposare la sua amata, il giovane principe dovrà partire alla ricerca di tale verità. Sì. È proprio la verità che il giovane innamorato dovrà trovare e scoprire per appagare il suo desiderio verso l'amata. La verità, unica e sola, è come un Santo Graal, o come l'araba fenice, come scrive Da Ponte per le armonie mozartiane: “che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa”. Essa è varia, “liquida”, muta a seconda delle circostanze, si adatta ai tempi ed è soprattutto legata agli individui. Il giovane principe, nel suo lungo viaggio troverà tuttavia due cose: la prima è che la verità va cercata in se stessi, la seconda è che non bisogna mai smettere di cercarla; alla fine del suo viaggio, infatti, non potrà fare altro che rimettersi nuovamente in viaggio.

dal 12 al 17 gennaio 2015  
**COMUNQUE IN CAMMINO**  
di Lia Chiappara e Annamaria Guzzio  
regia Lia Chiappara



PRODUZIONE

**A PARTIRE DAI 13 ANNI**

Lo spettacolo parte dalla citazione di un testo classico come Le Supplici di Eschilo per affrontare il dramma contemporaneo dei migranti che attraversano il mar Mediterraneo portando nella terra di approdo tutta la loro disperazione ma anche tutte le loro potenzialità inesprese. Frutto di un lungo e paziente lavoro di approccio personale da parte degli interpreti alla realtà della migrazione, ricerca e scrittura creativa in cui sul testo classico utilizzato come impianto di base si sono inserite testimonianze contemporanee di soggetti migranti, è una drammaturgia nuova in cui rilevanza significativa ha assunto il movimento espressivo dei corpi, la mescolanza delle lingue originali e il canto che, al di là della parola, hanno valenza di linguaggio universale e simbolo di integrazione salvifica.

dal 10 febbraio al 7 marzo 2015  
**LA TIGRE BLU DELL'EUFRATE**  
di Laurent Gaudé - trad. Simona Polvani  
regia Beno Mazzone



PRODUZIONE

**A PARTIRE DAI 14 ANNI**

Alessandro Magno, accompagnato idealmente dalle sue trecentosessantacinque spose, si racconta sulla soglia della vita. È stato un visionario incallito e vigliacco, a cui una tigre blu ha inutilmente indicato la retta via da seguire per guardare l'Eufrate. Dissuasivo nell'impresa dai soldati, che alla vittoria preferiscono la famiglia, il condottiero a fine carriera, forse un eroe forse un vecchio nevrotico, sul palco si lamenta copiosamente di aver difidato della tigre che gli era gentilmente apparsa. Come a dire che non è sempre Damasco; e che, manipolando a ritroso, chi ha scritto la storia da vincitore può diventare vinto. Il testo è stato presentato in lettura scenica a cura di Beno Mazzone, con Gabriele Calindri e André Marcon, nell'ambito della prima edizione della rassegna “Face à Face Parole di Francia per scene d'Italia” 2007, al Teatro Libero di Palermo.

dal 9 marzo al 1 aprile 2015  
**AIACE / SOFOCLE**  
di Manlio Marinelli  
regia Lia Chiappara  
**A PARTIRE DAI 14 ANNI**



PRODUZIONE

Le categorie dell'ambiguo e del duplice sono da tempo assodate chiavi di lettura del fenomeno tragico. Per entrare in Aiace, abbiamo quindi scelto l'idea dell'inversione che si rispecchia nell'eversione. In un'epoca in cui tutte le rivoluzioni sembrano essere fallite non ci resta che la rivoluzione del concetto stesso di genere. La tragedia, espressione del dionisiaco, mina alla sua stessa radice, la più incrollabile certezza su cui si basa la civiltà occidentale: la definizione di genere e identità. Infatti Aiace smarrisce quanto lo marca come virile e dunque se stesso, la sua è una recita della follia ordita da una Atena vendicativa regista-demiurgo. Le donne assumono di fatto il comando della situazione: Atena dispone dei destini di tutti gli eroi in campo ma Tecmessa è colei che assume il compito di ricomporre il conflitto tragico ma non i suoi capovolgimenti più inquietanti: maschile\femminile, sanità\follia, realtà\finzione.

dal 20 aprile al 20 maggio  
**IL VISCONTE DIMEZZATO**  
di Italo Calvino  
regia Luca Mazzone



PRODUZIONE

**DAGLI 8 AI 13 ANNI**

Le vicende del Visconte Medardo di Terralba, narrate dal nipote, sono una grande metafora della vita. L'uomo spende buona parte della propria esistenza nel tentativo di raggiungere la saggezza. Ma cosa è la saggezza? È forse la bontà? E soprattutto un uomo si può definire completo soltanto al raggiungimento della saggezza? Viceversa non potremmo che sentirci incompleti, e dunque a metà? Calvino dipinge una storia surreale che traduce l'eterno conflitto tra Bene e Male in un viaggio di formazione, dove l'Io narrante, attraverso le estremizzazioni delle situazioni paradossali che si susseguono, giunge ad una piccola porzione di saggezza: « Così passavo in giorni a Terralba, e i nostri sentimenti si facevano incolori e ottusi, poiché ci sentivamo perduti tra malvagità e virtù ugualmente disumane». Un viaggio alla ricerca dell'equilibrio, attraverso il sentimento dell'amore.

**OSPITALITÀ**

dal 1 al 3 dicembre, ore 9.30  
**LA MOGLIE DI SOCRATE  
E IL MARITO DI SANTIPPE**

di Luigi Lunari  
regia e interpretazione Piero Nuti e Adriana Innocenti  
**Comp. Torino Spettacoli**  
**A PARTIRE DAI 14 ANNI**



*La moglie di Socrate e il marito di Santippe* ripercorre con divertita ironia la storia e le leggende del grande filosofo e di sua moglie Santippe, il cui nome è diventato simbolo e sinonimo di arcigna consorte. Ma sarà stato davvero così?

dal 9 al 13 dicembre, ore 11.30  
**I PROMESSI SPOSI**

*Questo matrimonio non s'ha da fare*  
di Lucia Dore e Antonello Foddis  
**Teatro Akroama, Cagliari**  
**A PARTIRE DAI 14 ANNI**



Costruito sulla trama del romanzo di Manzoni, lo spettacolo, ponendosi l'obiettivo di avvicinare e invogliare i giovani alla lettura dei classici, lascia spazio alla contaminazione moderna di figure più o meno note dei mass media, attraverso un linguaggio attualizzato.

dal 26 al 28 gennaio 2015, ore 11.30  
**CIAO TU**

di Beatrice Masini e Roberto Piumini  
regia Gabriele Calindri ed Elisabetta Ratti  
**Intrecci Teatrali / Coop. Il Sorriso, Varese**  
**A PARTIRE DAI 14 ANNI**



*Ciao, tu* è uno spaccato del mondo dei giovani, parla di loro, utilizzando un linguaggio nel quale si possono facilmente riconoscere. Una lucida analisi sul mondo adolescenziale fatta in prima persona. Una lettera diventa il mezzo, poco usuale, certo, attraverso cui due protagonisti dialogano.

dal 9 al 13 febbraio, ore 9.30  
**IL PICCOLO LABORATORIO DEGLI ORRORI**  
scritto e diretto da Ivano Cugia  
**Teatro Akroama, Cagliari**  
**DAI 6 AI 13 ANNI**



Un assurdo laboratorio segreto, nel quale vengono percorsi studi anatomici e fisiologici sull'uomo, analizzando il corpo umano e il suo complesso funzionamento, in un continuo clima di diatribe tra gli scienziati, prove ed esperimenti, analisi e collaudi, con dinamiche folli e divertenti, per offrire un percorso didattico alternativo e coinvolgente.

3 e 4 marzo, ore 9.30  
**LA STORIA DI FATA PASTIGLIA  
E MAGA MARAVIGLIA**

regia di Franco Giorgio  
**Centro Teatro Studi, Ragusa**  
**DAI 5 AI 10 ANNI**

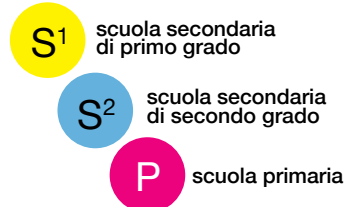


Storie che hanno i “piccoli” per protagonisti e che pure sanno esplorare con delicatezza e leggerezza temi grandi e importanti come quelli della paura e del coraggio, della disonestà e della bontà, della tristezza e della gioia. Pastiglia e Meraviglia si divertono da morire anche... a far divertire i bambini da morire!

data da definire  
**ABBECCEDARIO**  
di e con Shravan  
**DAI 3 AI 7 ANNI**



Un mimo, un pò clown e un pò bambino, scopre le lettere dell'alfabeto e, nel suo giocare, interpreta e descrive il significato di ogni lettera. A come amore, B come banana, C...come la contentezza di divenire ciò che la fantasia gli suggerisce.



**legenda  
corsi  
scolastici**